

MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2024

5) *Decision To Leave (Haeojil Gyeolsim)*

Regia Park Chan-wook, con Hae-il Park, Wei Tang, Go Kyung-pyo, Yong-woo Park, Lee Jung-hyun, Corea del sud, 2022, 138 minuti.

Hae-joon è tanto bravo nel suo lavoro quanto infelice nel suo privato. Si trova a fare ricerche su di un suicidio. Ritiene che si tratti di omicidio. Indaga sulla moglie cinese della vittima. Se ne innamora all'istante. Park Chan-wook e la "trilogia della vendetta" e cioè *Mr. Vendetta (Boksuneun naui*

geot) del 2002, *Old Boy (Oldeuboi)* del 2003 e *Lady Vendetta (Chinjeolhan geumjassi)* del 2005, film che hanno portato a fama mondiale questo regista ex critico cinematografico sudcoreano colpito durante il liceo dalla visione di *Vertigo* di Hitchcock.

E qui l'amore per il grande regista inglese sembra dare frutti molto "differenti" rispetto al solito.

Accusato ultimamente di manierismo, eccessi e barocchismo, Park qui introduce un altro dei temi hitchcockiani più noti: **il potere della seduzione**.

Tra raffinati movimenti di macchina e inaspettate incursioni della tecnologia come chat, audiomessaggi, geolocalizzazioni o tracciamento dei movimenti, ***Decision To Leave*** ha dalla sua **il potere di stupirci** inquadramento dopo inquadramento, sequenza dopo sequenza.

Un neo-noir che combatte quel sospetto di "stanchezza creativa" di cui Park Chan-wook era stato recentemente accusato. Bando al *grandguignol* allora. E ben venga l'esatto opposto: l'erotismo di un sushi condiviso *versus* le immagini di un amplesso evidente.

Se il "meno è più" ***Decision To Leave*** è il thriller romantico più efficace degli ultimi tempi. Scabro, essenziale, **evocativamente potente** il film ha poi il pregio di introdurre forse un altro tipo di *femme fatale*: la moglie cinese della vittima, Seo-rae, tanto fredda e decisa negli intrighi che organizza, quanto amorevole e sensibile quando si tratta di relazioni affettive.